

Avv. Eleonora Trigari
Via del Futurismo, 21
20138 Milano
Cell.: 349-0818124
Tel.: 02-39981383
Fax: +391782288257
e-mail: e.trigari@studiolegaletrigari.it

DESIGN NEWS



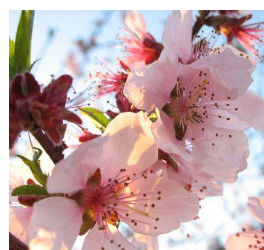
In questo numero:

- Settimana del design: una ventata di primavera! pag. 1
- Fondo nazionale per l'innovazione: 75 milioni di euro per l'accesso al credito pag. 3
- Appunti e consigli legali in pillole
 - Che cos'è un design pag. 4
 - Chi può depositare un design pag. 4
 - I requisiti di tutela pag. 4
 - Durata della tutela pag. 5
 - Perché conviene proteggere i propri disegni e modelli? pag. 5
 - Quando chiedere la protezione? pag. 6
 - I vantaggi della registrazione multipla pag. 6
 - La pubblicazione del design pag. 6

Da anni il mio studio legale, specializzato nel settore della proprietà industriale ed intellettuale, cura per i propri clienti la "D'autore News", la newsletter in materia di diritto di autore. Dopo il successo di tale iniziativa, è con enorme piacere che a grande richiesta inauguriamo la "Design News". Ci auguriamo di offrire a designer e imprese del settore aggiornamenti,

notizie di attualità e consigli legali, utili per la vostra vita professionale.

SETTIMANA DEL DESIGN: UNA VENTATA DI PRIMAVERA!



La settimana del design è stata davvero una ventata di primavera, nonostante le nubi che andavano e venivano nel cielo di Milano.

La città sprizzava energia da tutti i pori. Giovani turisti che affollavano le stradine di Brera, del centro e dei Navigli, eventi, curiosità, voglia di comunicare, aria frizzante.

E l'energia dei giovani designer del "Salone Satellite", che per realizzare i loro sogni hanno risparmiato tutto l'anno pur di partecipare al Salone. «Milano? E' il nostro faro. Un anno di sacrifici per venire qui ma è il posto giusto per farsi notare». Ma siamo noi a doverli ringraziare, per l'entusiasmo e la freschezza che hanno portato nella nostra città. Hanno detto: «Settimana irrinunciabile: siamo valutati per quello che facciamo, chi merita trova la sua strada».

Un esempio per l'Italia che vorremmo.

Pare che se ne siano accorti anche i politici, che hanno letteralmente sfilato al Salone di Rho-Però. La fiera è stata

Avv. Eleonora Trigari
Via del Futurismo, 21
20138 Milano
Cell.: 349-0818124
Tel.: 02-39981383
Fax: +391782288257
e-mail: e.trigari@studiolegaletrigari.it

inaugurata con la presenza del presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni e del Sindaco di Milano Giuliano Pisapia, seguiti da Angelino Alfano e dal vice presidente della Camera Maurizio Lupi.

Da sottolineare anche le presenze del Presidente incaricato di Confindustria Giorgio Squinzi, del ministro dell'Interno Anna Maria Cancellieri, del ministro dello Sviluppo Economico Corrado Passera e, last but not least, del premier Mario Monti.

Il Presidente del Consiglio ha affermato: «È un grande interesse per me fare visita al Salone del Mobile. Un luogo di sviluppo di grande importanza per la mia città, contenitore e propulsore di iniziative fondamentali per l'ascesa dell'economia italiana, anche in momenti in cui questa ascesa subisce battute d'arresto».

Monti ha parlato del Salone e del suo ruolo «sostanziale» e «simbolico», non solo per il capoluogo lombardo ma anche per l'Italia intera. «Il Salone è una grande forza, un punto di confronto, un benchmark, una certificazione di qualità». Un luogo dove «bisogna esserci», metafora dei «grandi problemi e delle difficoltà» dell'economia italiana ma anche «dell'entusiasmo della volontà di farcela» dell'imprenditorialità del settore manifatturiero.

È «l'Italia affacciata sul mondo», mentre il «mondo viene a vederla» per via della «storia e del gusto» delle avanguardie di architettura e design del nostro Paese.

Il Ministro dello Sviluppo Economico Corrado Passera ha elogiato la manifestazione milanese quale

«dimostrazione di come l'Italia non solo ce la possa fare, ma che ce la possa fare alla grande, e anche meglio di altri».

Il successo della kermesse milanese deve essere di esempio per lanciare segnali di ottimismo in tempi di crisi. «Il governo deve essere vicino a settori come quello del Salone - ha affermato il ministro Passera - che mostrano un'immagine molto importante dell'Italia nel mondo, un insieme di conoscenze, competenze e mestieri tradizionali a cui si aggiungono innovazione e capacità di andare sui mercati esteri».



Carlo Guglielmi, Presidente di Cosmit, ha fatto il bilancio della manifestazione: «Eravamo preoccupati, ne usciamo col sorriso. Per i numeri record e per la visita del presidente del Consiglio Mario Monti che ha capito l'importanza dei nostri sforzi».

Il grande architetto milanese Giulio Cappellini ha ribadito: «Settimana straordinaria. L'intero settore ha dimostrato di avere ancora voglia di investire. I progetti sono molto belli. E da varie parti è arrivata la richiesta di prolungare la durata degli allestimenti».

Avv. Eleonora Trigari
Via del Futurismo, 21
20138 Milano
Cell.: 349-0818124
Tel.: 02-39981383
Fax: +391782288257
e-mail: e.trigari@studiolegaletrigari.it

I numeri danno atto di questo successo. Milano è stata "invasa" dai visitatori, con un incremento del 3,5% rispetto al 2011: 331.649 i visitatori, di cui 292.370 operatori del settore. Il dato più significativo è quello della presenza di 188.579 operatori esteri che rappresentano il 64,5% totale (+5,9%). In linea con i risultati dello scorso anno le presenze italiane: 103.791. Oltre agli operatori del settore, i Saloni 2012 hanno visto la presenza di 6.484 operatori della comunicazione, di cui ben 5.725 i giornalisti provenienti da tutto il mondo.

FONDO NAZIONALE PER L'INNOVAZIONE: 75 MILIONI DI EURO PER L'ACCESSO AL CREDITO



Il Ministero dello Sviluppo Economico ha recentemente attivato il Fondo Nazionale per l'Innovazione (FNI), uno strumento per le piccole e medie imprese, a supporto della valorizzazione ed il finanziamento di progetti innovativi basati sullo sfruttamento industriale di disegni e modelli.

Il Ministero, attraverso il fondo, mette a disposizione una garanzia che permetterà di favorire la concessione di finanziamenti da parte delle banche selezionate per circa 75 milioni di euro, favorendo l'accesso al credito delle imprese e

riducendo i costi del finanziamento.

I finanziamenti potranno essere concessi fino ad un importo massimo di 3 milioni di euro, con durata fino a 10 anni e nessuna garanzia personale o reale sarà richiesta all'impresa.

Mediocredito Italiano del gruppo Intesa Sanpaolo e Unicredit sono le banche che attuano questa importante iniziativa, mettendo a disposizione del sistema industriale le loro competenze su un tema particolarmente importante per lo sviluppo e la crescita dell'economia italiana.

Per avere maggiori informazioni le imprese possono fare riferimento alle sezioni dedicate al Fondo Nazionale Innovazione dei siti internet di [Mediocredito Italiano](#) (Sezione Ricerca e Innovazione) e [Unicredit](#), dove sono anche indicati i punti informativi appositamente istituiti dalle due banche sull'intero territorio nazionale e dove sarà possibile avere ulteriori informazioni anche per la presentazione delle domande di finanziamento.



Per informazioni:

Unicredit

Tel.: 800.178051

E-mail: softloansinnovazione-Italia@unicredit.eu

Avv. Eleonora Trigari
Via del Futurismo, 21
20138 Milano
Cell.: 349-0818124
Tel.: 02-39981383
Fax: +391782288257
e-mail: e.trigari@studiolegaletrigari.it

Mediocredito Italiano

Numero verde: 800.530701

E-mail: nova@mediocreditoitaliano.com

Fonte: <http://www.governo.it>

APPUNTI E CONSIGLI LEGALI IN PILLOLE



Che cos'è un design

Sotto il profilo giuridico, un disegno o modello (d'ora innanzi, per semplificare, "design") è l'aspetto esteriore di un prodotto o di una sua parte, quale risulta dalle caratteristiche delle linee, dei contorni, dei colori, della forma, dalla struttura superficiale, dei materiali e/o del suo ornamento. Oggetto di tutela di design è dunque l'aspetto esteriore.

Per prodotto si intende qualsiasi oggetto industriale o artigianale, compresi gli imballaggi, le presentazioni, i simboli grafici e i caratteri tipografici e le componenti da assemblare per formare un prodotto complesso. Restano esclusi i programmi per elaboratori.

Non si possono registrare come design quelle forme condizionate in modo esclusivo dalla funzione tecnica del

prodotto: vale a dire che se necessariamente un dato prodotto deve avere una certa forma per assolvere alla propria funzione tecnica, allora quella forma non potrà essere oggetto di un diritto esclusivo. D'altro lato, non si richiede un gradiente minimo di valore estetico.

Chi può depositare un design



Il design può essere depositato sia da persone fisiche che da imprese. Di frequente il deposito viene effettuato a nome dell'impresa, titolare dei diritti di utilizzazione economica. Tuttavia, il designer ha sempre il diritto di essere nominato come autore, anche qualora i diritti economici siano in capo all'azienda.

I requisiti di tutela

Affinché il deposito di un design sia valido, è necessario che esso risponda a due requisiti fondamentali (richiesti dalla maggior parte delle leggi internazionali): la novità e il carattere individuale.

Un design è nuovo se nessun altro design identico – o che differisca solo per dettagli irrilevanti – è stato divulgato anteriormente alla data di deposito della domanda, nel Paese in cui si effettua il deposito o nel mondo, a seconda della legge nazionale.

Avv. Eleonora Trigari
Via del Futurismo, 21
20138 Milano
Cell.: 349-0818124
Tel.: 02-39981383
Fax: +391782288257
e-mail: e.trigari@studiolegaletrigari.it

Il carattere individuale è presente allorché l'impressione generale che il design suscita nell'utilizzatore informato differisce dall'impressione generale suscitata da qualsiasi altro design già divulgato. Ciò che conta è l'impressione di insieme, non la comparazione analitica dei vari dettagli. Per utilizzatore informato si intende l'operatore capace di orientarsi nel settore con una disinvoltura tale da essere in grado di identificare quei design che in realtà ne riproducono altri già usati in precedenza.

Nell'accertare il carattere individuale, si prende in considerazione il margine di libertà di cui l'autore ha beneficiato nel realizzare il design (che varia ovviamente a seconda del settore produttivo: in alcuni casi, infatti, alcuni particolari potranno essere necessitati dalla funzione del prodotto). Di conseguenza, il requisito del carattere individuale non dovrebbe essere valutato restrittivamente.

Durata della tutela



Un design nazionale registrato è valido per cinque anni a decorrere dalla data di deposito e può essere rinnovato per tranches consecutive di cinque anni ciascuna, sino ad un totale massimo di 25 anni.

Altrettanto dicasi per il design comunitario registrato.

Anche il design internazionale (che si può definire un fascio di design, che si ottiene attraverso un unico deposito con il quale si designano più Paesi tra quelli che aderiscono alla Convenzione dell'Aja) può essere rinnovato per tranches consecutive di cinque anni ognuna: tuttavia, la durata massima dipende dalla normativa nazionale di ciascuno dei Paesi designati. D'altro lato, la tutela di un design non registrato ha durata di tre anni a partire dalla data in cui viene divulgato per la prima volta dall'avente diritto.

Perché conviene proteggere i propri disegni e modelli?



Il design di un prodotto può essere sinonimo dell'immagine di un'impresa. Si tratta di un asset di grande importanza a livello economico, il cui valore monetario è peraltro suscettibile di aumentare sempre più nel corso del tempo. Se non se ne richiede la protezione, altri potrebbero approfittare degli investimenti effettuati. D'altro lato, il valore economico di un design registrato può pesare parecchio nel determinare il corrispettivo di licenze e/o cessioni.

Perché un design registrato vale di più di un design non registrato? La risposta è semplice: un design registrato dà diritti certi e più forti.

Avv. Eleonora Trigari
Via del Futurismo, 21
20138 Milano
Cell.: 349-0818124
Tel.: 02-39981383
Fax: +391782288257
e-mail: e.trigari@studiolegaletrigari.it

Infatti, il titolare di una registrazione ha il diritto esclusivo di impedirne ogni imitazione, anche non intenzionale. D'altro lato, l'autore di un design non registrato ha il diritto esclusivo di impedirne la copiatura intenzionale, ma non quella non intenzionale (nel caso in cui sia plausibile che l'autore dell'imitazione non conoscesse il prodotto di design protetto).

Inoltre, la durata della tutela di un design non registrato è ridotta a tre anni dalla data in cui il prodotto di design è stato divulgato al pubblico per la prima volta all'interno dell'Unione Europea, termine non rinnovabile (mentre come abbiamo visto un design registrato è tutelato per cinque anni, termine rinnovabile sino a venticinque).

A differenza del disegno o modello comunitario registrato, non è necessario depositare alcuna domanda per proteggere un disegno o modello non registrato. Questa semplicità ha tuttavia un risvolto molto negativo, poiché in pratica il titolare del design non registrato può incontrare serissime difficoltà, a livello probatorio, per dimostrare l'esistenza della protezione, il che è il primo aspetto da provare in un'ipotetica azione di contraffazione. Vale a dire che avere un design registrato può considerevolmente aumentare le possibilità di successo in un'azione di contraffazione.

Non da ultimo, la domanda o registrazione danno diritto alla protezione doganale, cioè a chiedere il sequestro alla dogana di prodotti che violano i diritti

conferiti dal design: non vale lo stesso per il design non registrato.

Ecco perché, quantomeno in relazione ai prodotti di design con una durata commerciale medio-lunga, conviene certamente tutelarsi con la registrazione. Lo stesso vale con riguardo al design comunitario.

Quando chiedere la protezione?

È consigliabile farlo il prima possibile, o comunque entro 12 mesi dalla divulgazione.

Esiste infatti un periodo di tolleranza, grazie al quale si può immettere sul mercato il proprio prodotto durante i dodici mesi che precedono il deposito della domanda, senza che ciò faccia venir meno il carattere di novità del disegno o modello. Ecco perché, se si è divulgato il proprio design senza averlo prima depositato, è consigliabile procedere con il deposito entro il termine di 12 mesi dalla divulgazione.

I vantaggi della registrazione multipla



Si consideri che con una sola domanda è possibile domandare la registrazione per più design contemporaneamente (sostenendo i costi di un unico deposito), purché si tratti di design relativi alla

Avv. Eleonora Trigari
Via del Futurismo, 21
20138 Milano
Cell.: 349-0818124
Tel.: 02-39981383
Fax: +391782288257
e-mail: e.trigari@studiolegaletrigari.it

medesima classe della classificazione di Locarno dei disegni e modelli: ciò sia a livello nazionale, che comunitario, che internazionale.

La pubblicazione del design

Spesso le aziende hanno l'esigenza di mantenere segreto il design per un dato periodo, ad esempio in vista di lanci pubblicitari. La normativa sul design viene incontro a tali esigenze, permettendo di mantenere segreta l'immagine del design depositata, sino a 30 mesi dalla data di deposito della domanda.



Copyright 2012 Tutti i diritti riservati

I contenuti del presente editoriale sono di proprietà esclusiva dell'autrice Avv. Eleonora Trigari e sono protetti dalla normativa vigente in materia di tutela del diritto d'autore, legge n. 633/1941 e successive modifiche ed integrazioni.

La riproduzione, totale o parziale, diretta o indiretta, temporanea o permanente, in tutto o in parte dell'opera, in qualunque modo o forma, la comunicazione al pubblico, la messa a disposizione del pubblico, il noleggio e il prestito, la diffusione e in generale qualsiasi utilizzazione di cui agli artt. 12 ss. della legge n. 633/1941 e successive modifiche ed integrazioni è tassativamente vietata, in mancanza di specifica ed espressa autorizzazione della titolare dei diritti.